

Allegato A – Modalità organizzative

1. I MMG avranno a disposizione una piattaforma regionale che gli proporrà, in questa prima fase, tutti gli ultraottantenni assistiti con possibilità di inserire pazienti in carico e non presenti nella lista o cancellare pazienti deceduti o in carico ad altro medico.
2. Il MMG, con la sua organizzazione, contatta i propri assistiti e li prenota su un'agenda creata sulla piattaforma, che consentirà di scegliere il giorno della vaccinazione e di indicare se la vaccinazione sarà ambulatoriale o domiciliare. Nel caso che al momento della vaccinazione o anche prima che sia effettuata, un paziente fosse impossibilitato a riceverla, sarà comunque consentito sostituire un paziente con un altro (sempre over 80) al momento dell'esecuzione della vaccinazione. Il medico dovrà indicare in quale farmacia abilitata desidera ricevere le dosi di vaccino prenotate.
3. La piattaforma garantirà una disponibilità di vaccini proporzionale agli assistiti in carico al medico, secondo la formula: popolazione toscana over 80 : pazienti over 80 in carico al medico = dosi disponibili : dosi prenotabili dal medico.
4. Nella fase iniziale il MMG potrà inserire in tale agenda anche il proprio personale di studio (amministrativo e/ o sanitario) coinvolto nella vaccinazione.
5. L'agenda ha una data certa di vaccinazione e una capienza di 6 vaccinazioni o suoi multipli (modello Pfizer) o di 11 o suoi multipli (modello Moderna). Ove nell'ultima seduta vaccinale non fosse possibile completare tutti i 6 o 11 slot disponibili con pazienti over 80, sarà consentito inserire nella seduta un paziente over 80 di un altro collega della medicina di gruppo o associazione complessa. Nel caso di medici singoli, la compensazione avviene all'interno della AFT.
6. Una volta che l'agenda risulti completa per il giorno individuato per la vaccinazione, viene inviata in automatico verso la farmacia aziendale di riferimento.
7. Il medico potrà organizzare le sedute vaccinali della prima dose per le prime tre settimane. La prenotazione del richiamo a 21 giorni viene elaborata in modo automatico dal sistema.
8. Per le prime tre settimane saranno garantiti almeno 6 vaccini per ogni settimana a ciascun medico; a partire dalla quarta settimana i vaccini garantiti saranno almeno 12 (6 richiami+ 6 prime dosi). Il medico potrà consultare la piattaforma che lo informerà delle ulteriori dosi di vaccino resesi disponibili. Il lotto minimo di vaccini sarà garantito fino a che il medico non ha vaccinato tutti gli over 80. I medici che non hanno almeno 6 o 11 pazienti over 80 dovranno coordinarsi con il referente della loro medicina di gruppo o di il coordinatore di AFT per inserirli nelle agende di un altro medico.
9. Il medico dovrà compilare le agende entro le ore 20 del sabato; la farmacia aziendale scongelerà le corrispondenti fiale entro le prime ore della mattina del lunedì.
10. Il lunedì le fiale vengono inviate ai distributori delle farmacie convenzionate.
11. Dalle ore 14 del martedì la maggior parte delle farmacie della Regione avranno ricevuto le fiale di vaccino disponibili per la consegna al medico (circa il 70% prevedono una consegna la mattina, il restante 30% di pomeriggio). La tempistica di consegna alle farmacie convenzionate potrà essere ottimizzata nel corso della campagna. Il medico è tenuto a trasferire le fiale nel più breve tempo possibile nel proprio studio in frigorifero idoneo e nel rispetto delle indicazioni per garantire l'integrità del vaccino, mantenendolo alla temperatura di +2/+8°C in idoneo contenitore termico fornito da RT fino al frigorifero del proprio studio, rispettando la relativa procedura, che verrà comunicata. Il MMG deve ritirare anche il solvente e siringhe nella farmacia che ha indicato in fase 1.
12. Il medico potrà predisporre le sedute vaccinali nei giorni dal martedì al venerdì compreso, rispettando così i 5 giorni di utilizzo della fiala del vaccino, non potendo essere superati i 5 giorni dallo scongelamento e le 6 ore dalla iniziale diluizione.
13. Nella prima settimana, per mettere a pieno regime il sistema, si avrà la partenza delle forme già organizzate della MG (medicina di gruppo e di associazione complessa): a esse saranno consegnate direttamente nella sede dell'ambulatorio principale, lunedì 15 febbraio nel pomeriggio tra le 15 e le 19, le dosi relative alle prenotazioni dei singoli medici. Tale sistema di distribuzione continuerà per le forme organizzate della Medicina Generale fino al compimento di tutta la campagna vaccinale. Il medico referente del gruppo o un suo incaricato dovranno ritirare le dosi consegnate e collocarle immediatamente nel frigorifero dell'ambulatorio.
14. Ogni medico deciderà in propria autonomia quanti vaccini fare nello studio e quanti a domicilio, tenendo presente che le vaccinazioni a domicilio potranno essere effettuate, al momento, SOLO con il vaccino Moderna.
15. I MMG potranno, nella fase iniziale, vaccinare il proprio personale di studio coinvolto nella vaccinazione in ottemperanza al completamento della fase 1. Registreranno la vaccinazione sulla piattaforma SISPC e riporteranno la vaccinazione nelle proprie PA.
16. La campagna vaccinale viene garantita dalla Medicina Generale attraverso la sua organizzazione territoriale (forme associative e AFT): pertanto se un medico di una medicina di gruppo o appartenente a una AFT non è in grado di poter adempiere al compito vaccinale, i colleghi provvederanno alla vaccinazione dei suoi assistiti.
17. E' compito di ogni medico (anche di colui impossibilitato a vaccinare) creare la lista sul portale regionale e programmarla in accordo con il medico referente della sua medicina di gruppo/associazione complessa ovvero

con il coordinatore di AFT. Il medico che farà la vaccinazione a questi assistiti la registrerà sul sistema informativo regionale e riporterà la vaccinazione nelle proprie PA.

18. Per la vaccinazione dei pazienti a domicilio (consentita attualmente solo con il vaccino di Moderna) si potranno prevedere modelli organizzativi flessibili che comunque necessitano del rispetto dei tempi di validità della fiala del vaccino e della presenza di almeno due operatori sanitari di cui uno medico.
19. Si ritiene opportuno tenere in preavviso la centrale operativa del 112 (Firenze, Prato e Arezzo) o del 118 (le altre province) per avere una CEMM disponibile per zona.
20. La piattaforma di cui al punto 1 presenterà, nelle fasi successive, le fasce assistiti dei target successivi da sottoporre a vaccinazione secondo uno schema analogo a quello della campagna vaccinale per l'influenza stagionale.
21. I flaconi esauriti dovranno essere smaltiti nei contenitori dei rifiuti speciali. In nessuna caso potranno essere rimessi in circolazione o restituiti alle farmacie.